

Regolamento didattico del corso di laurea in "ECONOMIA E COMMERCIO"

a.a. 2020/21

<p>Art. 1 Premessa e ambito di competenza</p>	<p>Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea in "Economia e Commercio" (nel seguito denominato CLEC).</p> <p>Il Regolamento didattico del Corso di laurea in Economia e commercio, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal competente Consiglio a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la scuola.</p>
<p>Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica</p>	<p>Il corso di laurea in "Economia e Commercio" (nel seguito denominato CLEC) non è a numero programmato.</p> <p>Se si è in possesso di adeguato titolo di studio, è quindi possibile preimmatricolarsi e iscriversi liberamente nel rispetto delle scadenze previste dall'Ateneo. Non sono ammesse nuove iscrizioni né trasferimenti da Corsi di Studio di altri Dipartimenti o Atenei oltre la data del 30 novembre.</p> <p>Salvo nei casi di esonero di seguito specificati, deve essere sostenuta una verifica delle conoscenze iniziali (test di accesso) uguale per tutti gli studenti qualunque sia il loro titolo di studio (italiano o straniero).</p> <p>La mancata partecipazione al test di accesso impedisce il recepimento del piano di studi del primo anno e il sostenimento dei relativi esami.</p> <p>Il CdS stabilisce nel proprio calendario didattico due date nelle quali è previsto lo svolgimento del test. Di norma sono fissate nel mese di settembre, per i preimmatricolati entro la fine di agosto e nel mese di dicembre, per i preimmatricolati da settembre e per quanti non abbiano potuto partecipare alla prima data.</p> <p>Per coloro che non possono sostenere il test nella seconda data a causa di motivazioni serie e adeguatamente documentate, il CdS prevede lo svolgimento di una sola ulteriore data (da fissare -a sua discrezione- entro il mese di marzo).</p> <p>Esclusivamente per gli studenti delle scuole secondarie che partecipano alle attività di Orientamento in entrata è prevista la possibilità di sostenere il test di accesso in altre date opportunamente individuate dal CdS.</p> <p>Il test può essere sostenuto una sola volta. Il solo caso in cui il test può essere ripetuto è quello in cui sia stato sostenuto con esito negativo durante esperienze di orientamento in entrata organizzate dal CdS.</p> <p>Se la verifica non è positiva lo studente assume un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà soddisfare nel primo anno, seguendo corsi di recupero appositamente organizzati. Il mancato superamento dell'OFA impedisce di sostenere gli esami del secondo anno.</p> <p>Sono esonerati dal superamento del test di accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli studenti che hanno conseguito un voto di maturità uguale o superiore a 90/100 (o votazione equivalente per i titoli di studio conseguiti all'estero); - gli studenti immatricolati presso un altro Corso di Studi dell'Ateneo Genovese, o di altro Ateneo, e chiedono l'ammissione, avendo già acquisito almeno 12 CFU in insegnamenti corrispondenti a SSD presenti nei piani di studio del CLEC; - gli studenti in possesso di Laurea o di Diploma Universitario triennale; - gli studenti degli istituti superiori che hanno superato il test durante esperienze di orientamento in entrata organizzate dal CdS. <p><i>Studenti con titolo di studio conseguito all'estero:</i></p> <p>Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) sostenere il test di verifica organizzato dal corso di LT CLEC (<i>se non esonerabili per possesso di requisito sopra elencato</i>) b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo. Il suo mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative. <p>Il mancato superamento di una di tali prove comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso - con specifici percorsi di apprendimento.</p>

<p>Art. 3</p> <p>Attività formative</p>	<p>L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti numeri di CFU e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nella parte speciale del presente Regolamento nel quale sono indicate sia le ore di didattica frontale, sia quelle che devono essere dedicate allo studio personale per ogni insegnamento.</p> <p>La frazione dell'impegno didattico complessivo riservato allo studio personale dello studente o ad altre attività formative è pari ad almeno 2/3, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto interattivo in aula.</p> <p>Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti; seminari; tirocini; altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita.</p>
<p>Art. 4</p> <p>Curricula</p>	<p>Il corso CLEC è articolato in due curricula:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. curriculum economico generale; 2. curriculum economico finanziario. <p>I due curricula propongono di realizzare processi d'apprendimento finalizzati alla conoscenza delle problematiche dei sistemi micro e macroeconomici. Le discipline impartite tengono conto delle tendenze evolutive in atto nel sistema economico sociale che determinano crescenti esigenze di cultura economica e finanziaria e di conoscenze di metodologie statistico-quantitative come condizione per l'uso efficiente delle risorse e per la loro valorizzazione ai fini del soddisfacimento dei bisogni individuali e collettivi. I due curricula, che condividono un insieme di attività, hanno l'obiettivo comune di formare figure professionali in grado di affrontare i problemi economici secondo un'ottica interdisciplinare, di analizzare la situazione economica e di collaborare alle decisioni e alla gestione delle scelte produttive. A tal fine essi prevedono una solida formazione di base nelle discipline economiche, accompagnata da una padronanza degli appropriati strumenti matematici, statistici ed informatici, e corredata dalle necessarie conoscenze giuridiche e di gestione aziendale.</p> <p>I curriculum si differenziano per le seguenti caratteristiche:</p> <p><u>1. Curriculum economico generale</u></p> <p>È volto alla formazione di una figura di "generalista" in campo economico, per operare scelte strettamente correlate alle funzioni delle organizzazioni economiche, con particolare attenzione agli ambiti dell'economia nazionale ed internazionale, ambientale, sanitaria e del lavoro. Nell'area aziendale sono proposti modelli interpretativi del cambiamento dei sistemi produttivi e del ruolo delle imprese esaminate come soggetti complessi sia al loro interno sia nei rapporti con il sistema economico sociale; nell'area giuridica vengono analizzati quegli istituti che realizzano il regime giuridico dei beni e dell'impresa.</p> <p><u>2. Curriculum economico finanziario</u></p> <p>È volto alla formazione di una figura in grado di interpretare gli impulsi politico-economico-sociali e le loro ricadute nel settore economico-finanziario, per operare scelte strettamente correlate alle funzioni produttive, distributive o manageriali degli intermediari finanziari; nella funzione finanziaria delle imprese industriali e di servizio; nel settore della consulenza agli operatori del mercato finanziario; negli organismi di vigilanza del settore.</p> <p>Il Manifesto del corso indica ogni anno gli insegnamenti attivati tra quelli compresi nella tabella allegata al presente Regolamento, i moduli, e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso.</p>
<p>Art. 5</p> <p>Piani di studio</p>	<p>Lo studente dovrà compilare annualmente il piano di studi nei termini indicati dal Dipartimento. I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di studi. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Studi.</p> <p>Il piano di studio individuale non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa, ma conforme all'ordinamento didattico ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal Consiglio di corso di studi sia dal Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Le eventuali materie inserite "Fuori Piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.</p>
<p>Art. 6</p> <p>Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche</p>	<p>La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Il CdS si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line e aulaweb) per agevolare gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche</p> <p>Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività laboratoriali, anche utilizzando nuovi supporti informatici.</p>

	<p>Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si svolgono gli appelli ordinari di esame.</p> <p>Sul sito web del CdS vengono pubblicati annualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le indicazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni • gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche
<p>Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto</p>	<p>Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.</p> <p>Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina. Tali prove possono essere svolte esclusivamente nelle ore di lezione del docente stesso e devono essere preventivamente calendarizzate in modo tale da evitare sovrapposizioni con analoghe verifiche di insegnamenti del medesimo anno e del medesimo CdS.</p> <p>Potranno essere definite forme specifiche di verifica per attività formative diverse dagli insegnamenti.</p> <p>Gli esami si svolgono secondo il calendario pubblicato annualmente sul sito web di CdS, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo in relazione al numero e alla distribuzione temporale degli appelli.</p> <p>Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che l'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto almeno due volte all'interno dell'anno accademico; la limitazione al numero di appelli a cui lo studente si può presentare, se ritenuta necessaria, deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli docenti; il salto d'appello non può essere applicato nell'ultimo appello di ciascuna sessione di esami.</p> <p>Il Calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito web di CdS e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo.</p> <p>Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.</p>
<p>Art. 8 Riconoscimento di crediti</p>	<p>Compete al Consiglio del corso di studi il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti avendo superato esami di livello universitario (o equipollente) debitamente certificati e precedenti all'iscrizione al CLEC.</p> <p>E' discrezione del Consiglio del corso di studi valutare la congruità fra le competenze acquisite e gli obiettivi formativi specifici previsti dal CLEC al fine di stabilirne l'eventuale riconoscimento totale o parziale.</p> <p>Solo in casi straordinari, debitamente motivati, si potrà operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi non aderente al percorso inserito nella banca dati, ma conforme all'ordinamento didattico. Per questi casi sarà necessaria la delibera sia del Consiglio del corso di studi, sia del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Il riconoscimento di crediti formativi per attività "altre", rispetto a quelle didattiche e formative proposte dal Dipartimento, dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di studi preventivamente rispetto al loro svolgimento, su istanza dello studente che deve anche provvedere a fornire opportuna documentazione utile per verificare l'impegno orario complessivo dell'attività svolta, e i suoi contenuti (che devono essere valutati coerenti con gli obiettivi formativi del corso), la presenza di una prova finale di cui deve risultare il superamento.</p>
<p>Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero</p>	<p>Il CLEC promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Erasmus+, ecc.), anche con il riconoscimento di crediti "altri" e con una valorizzazione ai fini della valutazione conclusiva del percorso di studi.</p> <p>Per l'approvazione dei progetti individuali e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi, si rimanda all'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.</p> <p>Per evitare possibili ritardi nelle carriere, agli studenti vincitori di borsa Erasmus può essere concessa la possibilità di anticipare da un semestre all'altro o da un anno all'altro il sostenimento di specifici esami previsti dal piano di studi.</p>
<p>Art. 10 Prova finale</p>	<p>La prova finale del triennio consiste nella discussione, dinanzi ad apposita commissione, di un elaborato teorico e/o applicativo svolto su un tema concordato con un docente referente e attinente agli interessi e alle esperienze dello studente (es. tirocinio, Erasmus) purché afferente ad un insegnamento presente nel piano di studi dello studente.</p> <p>Per esservi ammesso lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.</p> <p>Lo studente presenta la richiesta del tema per l'elaborato ad un docente del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento nel cui ambito intende svolgere il suo lavoro.</p> <p>La <u>richiesta al docente</u> può essere presentata quando lo studente sarà in debito di <u>non più di 2 esami</u>, considerando sia le tempistiche necessarie alla realizzazione dell'elaborato, sia le scadenze fissate dal Dipartimento per l'ammissione alla prova finale.</p>

	<p>La domanda di laurea potrà essere presentata dallo studente (con conferma dell'apposita procedura online) solo avendo una carriera con tutti gli esami superati e registrati.</p> <p><i>Modalità della valutazione conclusiva</i></p> <p>Il voto finale sintetizza la carriera dello studente, tenendo conto sia del raggiungimento da parte dello stesso degli obiettivi formativi del corso di laurea, sia della coerenza e validità complessiva del proprio progetto formativo individuale, costruito con adeguati gradi di libertà anche su attività e saperi non strettamente curriculari.</p> <p>Il voto finale risulta dalla somma di quattro elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. media curriculare (espressa in centodecimi): è costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altra attività formativa; 2. lodi conseguite negli esami: ciascuna lode comporta un'aggiunta di 0,5 punti; 3. il conseguimento all'estero da 6 a 11 cfu comporta l'aggiunta di 0,5 punti; da 12 a 18 CFU l'aggiunta di 1 punto e oltre 18 CFU l'aggiunta di 2 punti; 4. valutazione della prova finale: il punteggio massimo complessivo attribuibile alla prova finale è pari a 5 punti così assegnati:- punteggio variabile da 0 a 3 punti in relazione alla qualità dell'elaborato scritto; - punteggio variabile da 0 a 2 punti in relazione alla capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dal docente di riferimento e dagli altri membri della Commissione. <p>Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti. L'arrotondamento avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per difetto, laddove i decimali siano minori o uguali a 5; - per eccesso, laddove i decimali siano maggiori di 5. <p>Ove il punteggio raggiunga (o superi) 110, su proposta del docente di riferimento la Commissione, all'unanimità, può attribuire la lode.</p> <p>Il dettaglio del Calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle Modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle Caratteristiche dell'elaborato e della sua presentazione e discussione, dei Criteri di valutazione delle carriere e di attribuzione del voto finale è fornito tramite il sito web di CdS, nelle informazioni appositamente predisposte.</p>
<p>Art. 11</p> <p>Orientamento e tutorato</p>	<p>L'orientamento in ingresso è curato dalla Commissione Orientamento, con la collaborazione di "studenti tutor", annualmente nominati per accogliere e supportare in vari modi e attraverso diverse attività le matricole nei loro primi passi all'Università.</p> <p>La Commissione ha il compito di seguire gli studenti fin dal momento del loro ingresso nei corsi di studio del Dipartimento e di accompagnarli verso gli sbocchi occupazionali del mondo del lavoro. A questo scopo sono previste numerose iniziative rivolte principalmente agli studenti maturandi delle scuole superiori, ma anche ai loro docenti e alle famiglie, in modo da informarli sui percorsi formativi e sugli sbocchi occupazionali.</p> <p>L'orientamento in itinere è curato dalla Commissione Orientamento, con la collaborazione degli "studenti tutor di accoglienza" i cui compiti sono principalmente finalizzati ad assistere gli studenti nel loro percorso formativo fornendo consulenza nella compilazione dei piani di studio, monitorando le carriere degli studenti tramite questionari, fornendo agli studenti un supporto didattico per risolvere eventuali problemi, cercando di proporre programmi di recupero per studenti in ritardo nel percorso. E' preziosa infine l'attività degli "studenti tutor didattici" (iscritti ai Corsi di laurea magistrale e Dottorati di ricerca, selezionati annualmente per merito), che svolgono attività di supporto alla didattica, a cui si aggiunge il compito di fornire aiuto all'inserimento degli studenti stranieri e nel programma di sostegno didattico per gli studenti lavoratori.</p> <p><i>Docenti tutor</i></p> <p>I docenti tutor partecipano attivamente alle attività di orientamento svolgendo attività di tutorato di accoglienza; segnalando al CdS le criticità che necessitano dell'attivazione di tutorato didattico; suggerendo iniziative di miglioramento della gestione delle attività didattiche del CdS.</p> <p>Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LT CLEC rientra nei compiti istituzionali dei docenti.</p> <p>Il corso di LT CLEC prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di corso di studi.</p> <p>I nominativi dei docenti tutor, ed il loro orario di ricevimento, sono reperibili sul sito web di Dipartimento.</p>
<p>Art. 12</p>	<p>Ogni tre anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.</p>

Verifica periodica dei crediti	Annualmente una apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento.
Art. 13 Norme transitorie e finali	Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509 a quello ex DM 270 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dal Dipartimento.

La Parte speciale contiene l'elenco delle attività formative attivabili presentate con le seguenti informazioni:

Indirizzo	Anno di corso	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFSU	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattiche	Ore riservate allo studio personale
ECONOMICOFINANZIARIO	1	41135	DIRITTO PRIVATO	INSTITUTES IN PRIVATE LAW	61	DI BASE	Giuridico	Italiano		Il corso si propone di fornire il quadro delle nozioni fondamentali del diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto. Particolare attenzione viene data ai temi di rilevante interesse economico.	48	102
ECONOMICOGENERALE	1	41135	DIRITTO PRIVATO	INSTITUTES IN PRIVATE LAW	61	DI BASE	Giuridico	Italiano		Il corso si propone di fornire il quadro delle nozioni fondamentali del diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del diritto. Particolare attenzione viene data ai temi di rilevante interesse economico.	48	102
ECONOMICOFINANZIARIO	1	6670	DIRITTO PUBBLICO	PUBLIC LAW	69	CARATTERIZZANTI	Giuridico	Italiano		Il corso verte su tutte le più rilevanti tematiche del diritto pubblico, con trattazione dei profili di diritto costituzionale e dei principali istituti del diritto amministrativo.	48	102
ECONOMICOGENERALE	1	6670	DIRITTO PUBBLICO	PUBLIC LAW	69	CARATTERIZZANTI	Giuridico	Italiano		Il corso verte su tutte le più rilevanti tematiche del diritto pubblico, con trattazione dei profili di diritto costituzionale e dei principali istituti del diritto amministrativo.	48	102

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	1	4 1 1 2 5	ECONOMIA AZIENDALE	BUSINESS ADMINISTRATION	9	S E C S - P / 0 7	DI BASE	Aziendal e	It a li a n o	Il corso si propone di fornire agli studenti del primo anno una conoscenza di base comune su principi e logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare si approfondiranno la natura e le funzioni delle imprese, esaminate nella loro dimensione economico aziendale in quanto unità di produzione di beni e servizi destinati allo scambio di mercato.	72	153
ECO NO MIC O GEN ERA LE	1	4 1 1 2 5	ECONOMIA AZIENDALE	BUSINESS ADMINISTRATION	9	S E C S - P / 0 7	DI BASE	Aziendal e	It a li a n o	Il corso si propone di fornire agli studenti del primo anno una conoscenza di base comune su principi e logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare si approfondiranno la natura e le funzioni delle imprese, esaminate nella loro dimensione economico aziendale in quanto unità di produzione di beni e servizi destinati allo scambio di mercato.	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	1	6 0 4 7	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS (GIÀ LINGUA INGLESE)	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS	9	L - LI N / 1 2	VER. CON OSC. LING UA STRA NIER A	Per la Conosce nza di Almeno Una Lingua Stranier a	I n g l e s e	Il corso ha come obiettivi principali: • migliorare le competenze linguistiche di lettura e ascolto e comunicative rispetto le conoscenze pregresse sulla lingua inglese (B1); • fornire gli strumenti per affrontare tematiche socio-politico-economiche tratte dall'attualità e ricavate da fonti anglofone offerte in una varietà di tipologie testuali diverse; • riconoscere le varietà della lingua inglese sia come lingua madre che come L2 che come lingua franca; • fornire gli strumenti per sviluppare competenze orali e comunicative utilizzando le tipologie della relazione e della presentazione di fronte ad un pubblico con cui interagire; • sviluppare competenze di lettura critica che permettano agli studenti di riconoscere i vari livelli di significato nel testo e utilizzarli per una valutazione dinamica e autonoma del messaggio e delle varie informazioni fornite dal testo	72	153

ECONO MICO GENERALE	1	6047	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS (GIÀ LINGUA INGLESE)	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS	92	VER. CONOSCENZA DI LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Lingua Straniera	lingue	Il corso ha come obiettivi principali: <ul style="list-style-type: none"> • migliorare le competenze linguistiche di lettura e ascolto e comunicative rispetto le conoscenze pregresse sulla lingua inglese (B1); • fornire gli strumenti per affrontare tematiche socio-politico-economiche tratte dall'attualità e ricavate da fonti anglofone offerte in una varietà di tipologie testuali diverse; • riconoscere le varietà della lingua inglese sia come lingua madre che come L2 che come lingua franca; • fornire gli strumenti per sviluppare competenze orali e comunicative utilizzando le tipologie della relazione e della presentazione di fronte ad un pubblico con cui interagire; • sviluppare competenze di lettura critica che permettano agli studenti di riconoscere i vari livelli di significato nel testo e utilizzarli per una valutazione dinamica e autonoma del messaggio e delle varie informazioni fornite dal testo 	72	153
ECONO MICO FINANZIARIO	1	6031	IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE	COMPUTER SCIENCE KNOWLEDGE AND SKILLS	51	INFORMATICHE / ATTIVITA'	Abilità Informatiche e Telematiche	Italieno	Applicazioni di foglio elettronico con riferimento a problemi economici e finanziari. Stesura di testi con software di editing. Presentazioni con software dedicato	40	85
ECONO MICO GENERALE	1	6031	IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE	COMPUTER SCIENCE KNOWLEDGE AND SKILLS	51	INFORMATICHE / ATTIVITA'	Abilità Informatiche e Telematiche	Italieno	Applicazioni di foglio elettronico con riferimento a problemi economici e finanziari. Stesura di testi con software di editing. Presentazioni con software dedicato	40	85
ECONO MICO FINANZIARIO	1	55648	MACROECONOMIA	MACROECONOMICS	61	SECS-PP/DI BASE	Economico	Italieno	41126 - MICROECONOMIA (Obbligatorio) Il corso intende fornire alcuni schemi teorici necessari per seguire e interpretare la dinamica delle principali variabili macroeconomiche nazionali ed internazionali.	48	102

ECO NO MIC O GEN ERA LE	1	5 5 6 4 8	MACROECONOMIA	MACROECONOMICS	6	S E C S - P / O	DI BASE	Econom ico	It a li a n o	41126 - MICROECON OMIA (Obbligatorio)	Il corso intende fornire alcuni schemi teorici necessari per seguire e interpretare la dinamica delle principali variabili macroeconomiche nazionali ed internazionali.	48	102
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	1	4 1 1 3 8	MATEMATICA GENERALE	CALCULUS FOR UNDERGRADUATED STUDENTS.	9	S E C S - S / O	DI BASE	Statistic o- Matema tico	It a li a n o		Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti matematici di base utilizzati nelle altre discipline oggetto di studio nel Dipartimento.	72	153
ECO NO MIC O GEN ERA LE	1	4 1 1 3 8	MATEMATICA GENERALE	CALCULUS FOR UNDERGRADUATED STUDENTS.	9	S E C S - S / O	DI BASE	Statistic o- Matema tico	It a li a n o		Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti matematici di base utilizzati nelle altre discipline oggetto di studio nel Dipartimento.	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	1	4 1 1 2 6	MICROECONOMIA	MICROECONOMICS	9	S E C S - P / O	CARA TTERI ZZAN TI	Econom ico	It a li a n o		Il corso intende fornire i primi elementi per la comprensione del funzionamento del sistema economico. E' dedicata particolare attenzione allo studio del comportamento dei soggetti economici (consumatori e imprese) e all'analisi del ruolo del mercato nel processo di allocazione delle risorse.	72	153
ECO NO MIC O GEN ERA LE	1	4 1 1 2 6	MICROECONOMIA	MICROECONOMICS	9	S E C S - P / O	CARA TTERI ZZAN TI	Econom ico	It a li a n o		Il corso intende fornire i primi elementi per la comprensione del funzionamento del sistema economico. E' dedicata particolare attenzione allo studio del comportamento dei soggetti economici (consumatori e imprese) e all'analisi del ruolo del mercato nel processo di allocazione delle risorse.	72	153

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	1	7	STORIA ECONOMICA	ECONOMIC HISTORY	6	S E C S - P / 1 2	DI BASE	Econom ico	It a li a n o	Il corso è orientato a fornire un quadro sistematico-interpretativo dei più importanti mutamenti che hanno caratterizzato l'evoluzione della struttura del sistema economico globale a partire dalla Rivoluzione industriale	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	1	7	STORIA ECONOMICA	ECONOMIC HISTORY	6	S E C S - P / 1 2	DI BASE	Econom ico	It a li a n o	Il corso è orientato a fornire un quadro sistematico-interpretativo dei più importanti mutamenti che hanno caratterizzato l'evoluzione della struttura del sistema economico globale a partire dalla Rivoluzione industriale	48	102
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	9 7 0	COMUNICARE L'ECONOMIA- KIDSECONOMICS	KIDSECONOMICS	3		A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Esperienza di divulgazione scientifica e didattica informale. Progetti: • "KIDSeconomics: laboratorio di economia per le scuole primarie e secondarie di primo grado". • "Comunicare l'Economia: laboratorio per la produzione di un format destinato alle scuole secondarie di secondo grado". Con specifico riferimento alle discipline economiche, che costituiscono l'oggetto del corso, gli studenti acquisiranno competenze nel campo della divulgazione scientifica e nelle tecniche di insegnamento e apprendimento informali sia in una fascia di età particolarmente coinvolgibile attraverso attività ludiche e interattive e giochi di ruolo sia in una fascia di età più sensibile alle forme di apprendimento via web. In ordine alle capacità, gli studenti impareranno a sintetizzare a scopo divulgativo i principali concetti della scienza economica.	24	51
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	9 7 0	COMUNICARE L'ECONOMIA- KIDSECONOMICS	KIDSECONOMICS	3		A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Esperienza di divulgazione scientifica e didattica informale. Progetti: • "KIDSeconomics: laboratorio di economia per le scuole primarie e secondarie di primo grado". • "Comunicare l'Economia: laboratorio per la produzione di un format destinato alle scuole secondarie di secondo grado". Con specifico riferimento alle discipline economiche, che costituiscono l'oggetto del corso, gli studenti acquisiranno competenze nel campo della divulgazione scientifica e nelle tecniche di insegnamento e apprendimento informali sia in una fascia di età particolarmente coinvolgibile attraverso attività ludiche e interattive e giochi di ruolo sia in una fascia di età più sensibile alle forme di apprendimento via web. In ordine alle capacità, gli studenti impareranno a sintetizzare a scopo divulgativo i principali concetti della scienza economica.	24	51

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	1 0 5 1 5 4	COMUNICAZIONE E TECNOLOGIA: COMUNICARE E CONDIVIDERE DATI ED INFORMAZIONI IN AMBITO ECONOMICO AZIENDALE CON UTILIZZO DI RISORSE DIGITALI	COMMUNICATION AND TECHNOLOGY: COMMUNICATE AND SHARE DATA AND INFORMATION IN THE BUSINESS ECONOMICS WITH THE USE OF DIGITAL RESOURCES	3	A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Il corso ha l'obiettivo di offrire allo studente strumenti, metodi e strategie volte alla gestione, alla comunicazione e alla condivisione di dati e di informazioni di contenuto economico-aziendale attraverso l'uso di software applicativi adeguati e compatibili, con un approccio di lavoro individuale e/o cooperativo. Il prodotto conclusivo può derivare anche da elaborazione di dati in lingua inglese o essere realizzato in lingua inglese, a discrezione dello studente. La competenza rispetto all'efficacia dell'utilizzo dei dati e delle informazioni è declinata tenendo conto di possibilità di interagire con interlocutori specialisti e non, con interessi diversi ed in diversi ambiti del mondo economico La competenza comunicativa viene affrontata in combinazione con il tema della comunicazione attraverso le risorse digitali.	24	51	
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	1 0 5 1 5 4	COMUNICAZIONE E TECNOLOGIA: COMUNICARE E CONDIVIDERE DATI ED INFORMAZIONI IN AMBITO ECONOMICO AZIENDALE CON UTILIZZO DI RISORSE DIGITALI	COMMUNICATION AND TECHNOLOGY: COMMUNICATE AND SHARE DATA AND INFORMATION IN THE BUSINESS ECONOMICS WITH THE USE OF DIGITAL RESOURCES	3	A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Il corso ha l'obiettivo di offrire allo studente strumenti, metodi e strategie volte alla gestione, alla comunicazione e alla condivisione di dati e di informazioni di contenuto economico-aziendale attraverso l'uso di software applicativi adeguati e compatibili, con un approccio di lavoro individuale e/o cooperativo. Il prodotto conclusivo può derivare anche da elaborazione di dati in lingua inglese o essere realizzato in lingua inglese, a discrezione dello studente. La competenza rispetto all'efficacia dell'utilizzo dei dati e delle informazioni è declinata tenendo conto di possibilità di interagire con interlocutori specialisti e non, con interessi diversi ed in diversi ambiti del mondo economico La competenza comunicativa viene affrontata in combinazione con il tema della comunicazione attraverso le risorse digitali.	24	51	
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	5 9 8 2 3	DIRITTO COMMERCIALE	COMMERCIAL AND CORPORATE LAW	9	I U S / 0 DI BASE	Giuridic o	It a li a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio) ,66707 - DIRITTO PUBBLICO (Obbligatorio)	Il corso si propone i seguenti obiettivi: fornire una conoscenza sufficientemente ampia e approfondita dei profili istituzionali della materia; impostare uno studio in chiave critica, che sappia tenere conto dell'apporto della dottrina e della giurisprudenza, avendo sempre presenti le realtà molteplici in cui operano gli istituti del diritto commerciale.	72	153
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	5 9 8 2 3	DIRITTO COMMERCIALE	COMMERCIAL AND CORPORATE LAW	9	I U S / 0 DI BASE	Giuridic o	It a li a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio) ,66707 - DIRITTO PUBBLICO (Obbligatorio)	Il corso si propone i seguenti obiettivi: fornire una conoscenza sufficientemente ampia e approfondita dei profili istituzionali della materia; impostare uno studio in chiave critica, che sappia tenere conto dell'apporto della dottrina e della giurisprudenza, avendo sempre presenti le realtà molteplici in cui operano gli istituti del diritto commerciale.	72	153

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	8 4 4 9 2	DIRITTO PRIVATO PER L'IMPRESA	PRIVATE LAW FOR BUSINESS	3	I U S / O S C E L T A	A S C E L T A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio)	Il corso si propone di approfondire alcuni temi che sono di particolare interesse nell'attività di impresa, per fornire agli studenti elementi di conoscenza ulteriori rispetto a quelli di base che formano oggetto del programma di istituzioni di diritto privato. Gli argomenti principali sono i contratti comunemente utilizzati dall'imprenditore, i titoli di credito e la disciplina privatistica della concorrenza.	24	51
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	8 4 4 9 2	DIRITTO PRIVATO PER L'IMPRESA	PRIVATE LAW FOR BUSINESS	3	I U S / O S C E L T A	A S C E L T A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio)	Il corso si propone di approfondire alcuni temi che sono di particolare interesse nell'attività di impresa, per fornire agli studenti elementi di conoscenza ulteriori rispetto a quelli di base che formano oggetto del programma di istituzioni di diritto privato. Gli argomenti principali sono i contratti comunemente utilizzati dall'imprenditore, i titoli di credito e la disciplina privatistica della concorrenza.	24	51
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	5 9 8 4 5	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI A	FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS	9	S E C S - P / 1 T I	C A R A T T E R I Z Z A N T I	Aziendal e	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire gli strumenti conoscitivi e le chiavi di interpretazione del funzionamento del mercato finanziario, inteso in senso lato. Oggetto di studio sono quindi le principali componenti del sistema finanziario (strumenti, mercati e intermediari) e i principi che governano il loro funzionamento. Si tratta di un corso in cui alla componente teorica si affianca una parte applicativa anche basata sull'attualità dei mercati e degli intermediari	72	153
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	5 9 8 4 5	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI A	FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS	9	S E C S - P / 1 T I	C A R A T T E R I Z Z A N T I	Aziendal e	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire gli strumenti conoscitivi e le chiavi di interpretazione del funzionamento del mercato finanziario, inteso in senso lato. Oggetto di studio sono quindi le principali componenti del sistema finanziario (strumenti, mercati e intermediari) e i principi che governano il loro funzionamento. Si tratta di un corso in cui alla componente teorica si affianca una parte applicativa anche basata sull'attualità dei mercati e degli intermediari	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	9 8 2 5 3	ELEMENTI INTRODUTTIVI ALLA LINGUA E ALLE RELAZIONI ECONOMICHE CINESI	ELEMENTS INTRODUCING THE LANGUAGE AND THE CHINESE ECONOMIC RELATIONSHIPS	6		A S C E L T A	A Scelta dello Student e			Introduzione alla Lingua Cinese moderna (putonghua) scritta e parlata : fonetica, scrittura, grammatica e sintassi, conversazione / Livello A1 - Hanyu Shuiping Kaoshi (汉语水平考试). Introduzione agli aspetti fondamentali della cultura cinese, tra tradizione e modernità: formazione alle relazioni interculturali ed interaziendali con la Cina	48	102

ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	9 8 2 5 3	ELEMENTI INTRODUTTIVI ALLA LINGUA E ALLE RELAZIONI ECONOMICHE CINESI	ELEMENTS INTRODUCING THE LANGUAGE AND THE CHINESE ECONOMIC RELATIONSHIPS	6	A SCELTA A	A Scelta dello Student e		Introduzione alla Lingua Cinese moderna (putonghua) scritta e parlata : fonetica, scrittura, grammatica e sintassi, conversazione / Livello A1 - Hanyu Shuiping Kaoshi (汉语水平考试). Introduzione agli aspetti fondamentali della cultura cinese, tra tradizione e modernità: formazione alle relazioni interculturali ed interaziendali con la Cina	48	102
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	6 0 4 7	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS (GIÀ LINGUA INGLESE)	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS	9 2	L - LI N /	VER. CON OSC. LING UA STRA NIER A	Per la Conosce nza di Almeno Una Lingua Stranier a	Il corso ha come obiettivi principali: • migliorare le competenze linguistiche di lettura e ascolto e comunicative rispetto le conoscenze pregresse sulla lingua inglese (B1); • fornire gli strumenti per affrontare tematiche socio-politico- economiche tratte dall'attualità e ricavate da fonti anglofone offerte in una varietà di tipologie testuali diverse; • riconoscere le varietà della lingua inglese sia come lingua madre che come L2 che come lingua franca; • fornire gli strumenti per sviluppare competenze orali e comunicative utilizzando le tipologie della relazione e della presentazione di fronte ad un pubblico con cui interagire; • sviluppare competenze di lettura critica che permettano agli studenti di riconoscere i vari livelli di significato nel testo e utilizzarli per una valutazione dinamica e autonoma del messaggio e delle varie informazioni fornite dal testo	72	153
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	6 0 4 7	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS (GIÀ LINGUA INGLESE)	ENGLISH FOR BUSINESS & ECONOMICS	9 2	L - LI N /	VER. CON OSC. LING UA STRA NIER A	Per la Conosce nza di Almeno Una Lingua Stranier a	Il corso ha come obiettivi principali: • migliorare le competenze linguistiche di lettura e ascolto e comunicative rispetto le conoscenze pregresse sulla lingua inglese (B1); • fornire gli strumenti per affrontare tematiche socio-politico- economiche tratte dall'attualità e ricavate da fonti anglofone offerte in una varietà di tipologie testuali diverse; • riconoscere le varietà della lingua inglese sia come lingua madre che come L2 che come lingua franca; • fornire gli strumenti per sviluppare competenze orali e comunicative utilizzando le tipologie della relazione e della presentazione di fronte ad un pubblico con cui interagire; • sviluppare competenze di lettura critica che permettano agli studenti di riconoscere i vari livelli di significato nel testo e utilizzarli per una valutazione dinamica e autonoma del messaggio e delle varie informazioni fornite dal testo	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	6 0 3 1	IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE	COMPUTER SCIENCE KNOWLEDGE AND SKILLS	5 1	I N F / O	ALTR E ATTIV ITA'	Abilità Informa tiche e Telemat iche	Applicazioni di foglio elettronico con riferimento a problemi economici e finanziari. Stesura di testi con software di editing. Presentazioni con software dedicato	40	85

ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	6 0 3 1	IDONEITA' DI CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE	COMPUTER SCIENCE KNOWLEDGE AND SKILLS	5	1	I N F / O A T T I V I T A'	Abilità Informa tiche e Telemat iche	It a li a n o	Applicazioni di foglio elettronico con riferimento a problemi economici e finanziari. Stesura di testi con software di editing. Presentazioni con software dedicato	40	85
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	9 1 3 5 2	IMPARARE A DOCUMENTARSI	LEARN TO READ UP	3		A S C E L T A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Alla fine del corso gli studenti acquisiranno CONOSCENZE e CAPACITA'. - CONOSCENZE: gli studenti conosceranno il sistema documentale offerto dallo SBA (banche dati, catalogo, riviste elettroniche, biblioteca digitale "Unopertutti") e alcune risorse di qualità liberamente disponibili in rete (documentazione di Fonte pubblica per ottenere dati autorevoli, documentazione comunitaria e ad accesso aperto) - CAPACITA' gli studenti saranno in grado di costruire in modo autonomo un percorso consapevole e coerente di ricerca documentale, finalizzato all'elaborazione di testi, bibliografie strutturate e all'esposizione di dati a rinforzo delle proprie ipotesi di "ricerca".	24	51
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	9 1 3 5 2	IMPARARE A DOCUMENTARSI	LEARN TO READ UP	3		A S C E L T A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Alla fine del corso gli studenti acquisiranno CONOSCENZE e CAPACITA'. - CONOSCENZE: gli studenti conosceranno il sistema documentale offerto dallo SBA (banche dati, catalogo, riviste elettroniche, biblioteca digitale "Unopertutti") e alcune risorse di qualità liberamente disponibili in rete (documentazione di Fonte pubblica per ottenere dati autorevoli, documentazione comunitaria e ad accesso aperto) - CAPACITA' gli studenti saranno in grado di costruire in modo autonomo un percorso consapevole e coerente di ricerca documentale, finalizzato all'elaborazione di testi, bibliografie strutturate e all'esposizione di dati a rinforzo delle proprie ipotesi di "ricerca".	24	51
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	6 0 9 0 9	LINGUA FRANCESE	FRENCH LANGUAGE	6	4	L - L I N / O A S C E L T A	A Scelta dello Student e	F r a n c e s e	Il Corso si propone di conoscere il linguaggio nel contesto della cultura francese, in relazione a tematiche economiche contemporanee. In un primo tempo, l'obiettivo dell'insegnamento è di completare e di approfondire la conoscenza scritta e orale della Lingua Francese e, in un secondo tempo, di studiare il lessico economico-commerciale attraverso l'ascolto, la lettura, la comprensione e il commento di documenti relativi al mondo dell'Impresa. I contenuti didattici consentono l'arricchimento e il consolidamento della competenza linguistica dello studente che sarà in grado di produrre in modo autonomo e in un contesto attuale, un testo scritto e un discorso orale in Lingua Francese.	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	6 0 9 0 9	LINGUA FRANCESE	FRENCH LANGUAGE	6	4	L - L I N / O A S C E L T A	A Scelta dello Student e	F r a n c e s e	Il Corso si propone di conoscere il linguaggio nel contesto della cultura francese, in relazione a tematiche economiche contemporanee. In un primo tempo, l'obiettivo dell'insegnamento è di completare e di approfondire la conoscenza scritta e orale della Lingua Francese e, in un secondo tempo, di studiare il lessico economico-commerciale attraverso l'ascolto, la lettura, la comprensione e il commento di documenti relativi al mondo dell'Impresa. I contenuti didattici consentono l'arricchimento e il consolidamento della competenza linguistica dello studente che sarà in grado di produrre in modo autonomo e in un contesto attuale, un testo scritto e un discorso orale in Lingua Francese.	48	102

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	6	LINGUA SPAGNOLA	SPANISH LANGUAGE	6	7	L - LI N / 0 A SCELT A	A Scelta dello Student e	S p a g n o l o	L'insegnamento introduce lo studente allo studio della lingua spagnola, nonché della cultura dei paesi ispanofoni, contestualizzandola nell'area di specialità delle scienze economico-sociali attraverso metodologie di carattere interattivo-comunicativo che mirano a sviluppare le competenze essenziali per districarsi nel mondo del lavoro, in particolare, in ambito d'impresa. L'insegnamento si prefigge l'acquisizione da parte degli studenti delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e del lessico – soprattutto di carattere economico-commerciale– necessario per comprendere testi su tematiche di attualità inerenti, in particolare, al campo di specializzazione, onde avviare a una produzione scritta e orale consona a una competenza comunicativa di livello B1.	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	6	LINGUA SPAGNOLA	SPANISH LANGUAGE	6	7	L - LI N / 0 A SCELT A	A Scelta dello Student e	S p a g n o l o	L'insegnamento introduce lo studente allo studio della lingua spagnola, nonché della cultura dei paesi ispanofoni, contestualizzandola nell'area di specialità delle scienze economico-sociali attraverso metodologie di carattere interattivo-comunicativo che mirano a sviluppare le competenze essenziali per districarsi nel mondo del lavoro, in particolare, in ambito d'impresa. L'insegnamento si prefigge l'acquisizione da parte degli studenti delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e del lessico – soprattutto di carattere economico-commerciale– necessario per comprendere testi su tematiche di attualità inerenti, in particolare, al campo di specializzazione, onde avviare a una produzione scritta e orale consona a una competenza comunicativa di livello B1.	48	102
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	8	LINGUA TEDESCA	GERMAN LANGUAGE	6	4	L - LI N / 1 A SCELT A	A Scelta dello Student e	T e d e s c o	Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare le competenze specifiche di chi già possiede nozioni linguistiche di base e, contemporaneamente, di avviare alla comprensione e produzione scritta ed orale coloro che si accostano per la prima volta allo studio della lingua. Di conseguenza il corso è annuale per chi ha delle basi ed è di 3 semestri per i principianti. Il corso specialistico-pratico permette allo studente di interagire in situazioni comunicative e professionali e di comprendere i principali tematiche economiche con particolare riferimento al lessico economico-commerciale, alla lingua dell'impresa, della banca e dei trasporti	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	8	LINGUA TEDESCA	GERMAN LANGUAGE	6	4	L - LI N / 1 A SCELT A	A Scelta dello Student e	T e d e s c o	Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare le competenze specifiche di chi già possiede nozioni linguistiche di base e, contemporaneamente, di avviare alla comprensione e produzione scritta ed orale coloro che si accostano per la prima volta allo studio della lingua. Di conseguenza il corso è annuale per chi ha delle basi ed è di 3 semestri per i principianti. Il corso specialistico-pratico permette allo studente di interagire in situazioni comunicative e professionali e di comprendere i principali tematiche economiche con particolare riferimento al lessico economico-commerciale, alla lingua dell'impresa, della banca e dei trasporti	48	102

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	6 0 6	MATEMATICA FINANZIARIA	FINANCIAL MATHEMATICS	9	S E C S - S /	CARA TTERI ZZAN TI	Statistic o- Matema tico	It a li a n o	41138 - MATEMATICA GENERALE (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire la formalizzazione e la modellazione matematica di operazioni finanziarie, cioè di operazioni di scambio aventi per oggetto importi monetari esigibili a scadenze diverse.	72	153
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	6 0 6	MATEMATICA FINANZIARIA	FINANCIAL MATHEMATICS	9	S E C S - S /	CARA TTERI ZZAN TI	Statistic o- Matema tico	It a li a n o	41138 - MATEMATICA GENERALE (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire la formalizzazione e la modellazione matematica di operazioni finanziarie, cioè di operazioni di scambio aventi per oggetto importi monetari esigibili a scadenze diverse.	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	4 9 5 8 0	ORGANIZATION THEORY	ORGANIZATION THEORY	6	S E C S - P /	A SCELT A	A Scelta dello Student e	I n g l e s e		The goal of this course is to present, discuss and criticize a number of outstanding organizational theories, enlightening their value and their limits in the framing process of a wide range of organizational problems. Students are expected to develop critical understanding of organization theories and their use in the framing process of a wide range of organizational problems.	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	4 9 5 8 0	ORGANIZATION THEORY	ORGANIZATION THEORY	6	S E C S - P /	A SCELT A	A Scelta dello Student e	I n g l e s e		The goal of this course is to present, discuss and criticize a number of outstanding organizational theories, enlightening their value and their limits in the framing process of a wide range of organizational problems. Students are expected to develop critical understanding of organization theories and their use in the framing process of a wide range of organizational problems.	48	102
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	6 0 6	POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA	ECONOMIC POLICY	9	S E C S - P /	CARA TTERI ZZAN TI	Econom ico	It a li a n o	41126 - MICROECON OMIA (Obbligatorio) ,55648 - MACROECON OMIA (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire agli studenti una disamina degli obiettivi, strategie e strumenti ed effetti della politica monetaria e soprattutto della politica fiscale con riferimento agli eventi che caratterizzano l'attuale realtà economica.	72	153

ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	6 0 6	POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA	ECONOMIC POLICY	9	S E C S - P / O Z Z AN TI	CARA TTERI ZZAN TI	Econom ico	It a li a n o	41126 - MICROECON OMIA (Obbligatorio) ,55648 - MACROECON OMIA (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire agli studenti una disamina degli obiettivi, strategie e strumenti ed effetti della politica monetaria e soprattutto della politica fiscale con riferimento agli eventi che caratterizzano l'attuale realta' economica.	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	6 0 7 6	RAGIONERIA GENERALE	FINANCIAL ACCOUNTING	9	S E C S - P / O Z Z AN TI	CARA TTERI ZZAN TI	Aziendal e	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso mira a fornire la base teorica per la rilevazione contabile delle operazioni aziendali e per la redazione del bilancio di esercizio secondo le regole del codice civile.	72	153
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	6 0 7 6	RAGIONERIA GENERALE	FINANCIAL ACCOUNTING	9	S E C S - P / O Z Z AN TI	CARA TTERI ZZAN TI	Aziendal e	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso mira a fornire la base teorica per la rilevazione contabile delle operazioni aziendali e per la redazione del bilancio di esercizio secondo le regole del codice civile.	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	6 0 8 3	STATISTICA 1	STATISTICS 1	9	S E C S - S / O Z Z AN TI	CARA TTERI ZZAN TI	Statistic o- Matema tico	It a li a n o	41138 - MATEMATICA GENERALE (Obbligatorio)	Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali di analisi statistica descrittiva ed inferenziale. La prima parte - Elementi di statistica descrittiva - è relativa ai concetti fondamentali della statistica descrittiva monodimensionale e multidimensionale ed è essenziale per ogni approfondimento successivo. La seconda parte - Introduzione alla teoria delle Probabilità - è finalizzata alla formazione delle basi necessarie alla comprensione dei concetti fondamentali dell'inferenza statistica. La terza parte - Introduzione all'Inferenza Statistica - affronta le tematiche fondamentali dell'Inferenza Statistica, con particolare riguardo alla teoria della stima e del test d'ipotesi.	72	153

ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	3	STATISTICA 1	STATISTICS 1	9	1	S E C S - S /0 ZZAN TI	CARA TTERI ZZAN TI	Statistic o- Matema tico	It a li a n o	41138 - MATEMATICA GENERALE (Obbligatorio)	Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire agli studenti gli strumenti fondamentali di analisi statistica descrittiva ed inferenziale. La prima parte - Elementi di statistica descrittiva - è relativa ai concetti fondamentali della statistica descrittiva monodimensionale e multidimensionale ed è essenziale per ogni approfondimento successivo. La seconda parte - Introduzione alla teoria delle Probabilità - è finalizzata alla formazione delle basi necessarie alla comprensione dei concetti fondamentali dell'inferenza statistica. La terza parte - Introduzione all'Inferenza Statistica - affronta le tematiche fondamentali dell'Inferenza Statistica, con particolare riguardo alla teoria della stima e del test d'ipotesi.	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	3	STUDY TOUR/STUDIENREISE	STUDY TOUR/STUDIENREISE	3		A SCELT A	A SCELT A	A Scelta dello Student e	T e d e s c o		Lo Study Tour / Studienreise é un progetto di scambio su base reciproca durante il quale gli studenti italiani andranno in visita di studio presso l'università di Augsburg per un periodo massimo di due settimane, a fronte di analoga visita degli studenti tedeschi presso il nostro ateneo. Deve essere inteso come piccolo gruppo di lavoro guidato, al quale gli studenti partecipano attivamente per favorire l'interazione tra gli studenti dei due paesi.	0	75
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	3	STUDY TOUR/STUDIENREISE	STUDY TOUR/STUDIENREISE	3		A SCELT A	A SCELT A	A Scelta dello Student e	T e d e s c o		Lo Study Tour / Studienreise é un progetto di scambio su base reciproca durante il quale gli studenti italiani andranno in visita di studio presso l'università di Augsburg per un periodo massimo di due settimane, a fronte di analoga visita degli studenti tedeschi presso il nostro ateneo. Deve essere inteso come piccolo gruppo di lavoro guidato, al quale gli studenti partecipano attivamente per favorire l'interazione tra gli studenti dei due paesi.	0	75
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	2	1	TIROCINIO	APPRENTICESHIPS	6		A SCELT A	A SCELT A	A Scelta dello Student e			I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.	0	150
ECO NO MIC O GEN ERA LE	2	1	TIROCINIO	APPRENTICESHIPS	6		A SCELT A	A SCELT A	A Scelta dello Student e			I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.	0	150

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	9 7 0 0 7	COMUNICARE L'ECONOMIA- KIDSECONOMICS	KIDSECONOMICS	3	A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Esperienza di divulgazione scientifica e didattica informale. Progetti: • "KIDSeconomics: laboratorio di economia per le scuole primarie e secondarie di primo grado". • "Comunicare l'Economia: laboratorio per la produzione di un format destinato alle scuole secondarie di secondo grado". Con specifico riferimento alle discipline economiche, che costituiscono l'oggetto del corso, gli studenti acquisiranno competenze nel campo della divulgazione scientifica e nelle tecniche di insegnamento e apprendimento informali sia in una fascia di età particolarmente coinvolgibile attraverso attività ludiche e interattive e giochi di ruolo sia in una fascia di età più sensibile alle forme di apprendimento via web. In ordine alle capacità, gli studenti impareranno a sintetizzare a scopo divulgativo i principali concetti della scienza economica.	24	51
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	9 7 0 0 7	COMUNICARE L'ECONOMIA- KIDSECONOMICS	KIDSECONOMICS	3	A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Esperienza di divulgazione scientifica e didattica informale. Progetti: • "KIDSeconomics: laboratorio di economia per le scuole primarie e secondarie di primo grado". • "Comunicare l'Economia: laboratorio per la produzione di un format destinato alle scuole secondarie di secondo grado". Con specifico riferimento alle discipline economiche, che costituiscono l'oggetto del corso, gli studenti acquisiranno competenze nel campo della divulgazione scientifica e nelle tecniche di insegnamento e apprendimento informali sia in una fascia di età particolarmente coinvolgibile attraverso attività ludiche e interattive e giochi di ruolo sia in una fascia di età più sensibile alle forme di apprendimento via web. In ordine alle capacità, gli studenti impareranno a sintetizzare a scopo divulgativo i principali concetti della scienza economica.	24	51
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	1 0 5 1 5 4	COMUNICAZIONE E TECNOLOGIA: COMMUNICARE E CONDIVIDERE DATI ED INFORMAZIONI IN AMBITO ECONOMICO AZIENDALE CON UTILIZZO DI RISORSE DIGITALI	COMMUNICATION AND TECHNOLOGY: COMMUNICATE AND SHARE DATA AND INFORMATION IN THE BUSINESS ECONOMICS WITH THE USE OF DIGITAL RESOURCES	3	A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Il corso ha l'obiettivo di offrire allo studente strumenti, metodi e strategie volte alla gestione, alla comunicazione e alla condivisione di dati e di informazioni di contenuto economico-aziendale attraverso l'uso di software applicativi adeguati e compatibili, con un approccio di lavoro individuale e/o cooperativo. Il prodotto conclusivo può derivare anche da elaborazione di dati in lingua inglese o essere realizzato in lingua inglese, a discrezione dello studente. La competenza rispetto all'efficacia dell'utilizzo dei dati e delle informazioni è declinata tenendo conto di possibilità di interagire con interlocutori specialisti e non, con interessi diversi ed in diversi ambiti del mondo economico La competenza comunicativa viene affrontata in combinazione con il tema della comunicazione attraverso le risorse digitali.	24	51

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	2 4 6 7 5	DIRITTO BANCARIO	BANKING LAW	6	I U S / O 5	CARA TTERI ZZAN TI	Giuridic o	It a li a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio) ,66707 - DIRITTO PUBBLICO (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere ed analizzare criticamente dal punto di vista giuridico il mondo bancario. Verrà perciò esaminata la disciplina giuridica della banca (tipi di banche, autorizzazione, vigilanza, governance, controllo, acquisto di partecipazioni, operazioni straordinarie, risoluzioni e liquidazione, ecc.) e la disciplina generale dei contratti bancari (tutela del cliente e dei consumatori; trasparenza, modifica unilaterale delle clausole, anatocismo, usura, ecc.) con cenni in merito ai principali contratti, alla luce dei recenti sviluppi normativi e delle discussioni scientifiche anche a livello internazionale. Inoltre, verranno organizzate lezioni a carattere seminariale in cui gli studenti analizzeranno, con l'aiuto del docente ma sviluppando le loro capacità di ricerca, analisi e presentazione, i casi di attualità di maggiore rilevanza giuridica nazionale ed internazionale.	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	6 5 0 5 7	DIRITTO DELLA REGOLAZIONE DEI MERCATI E DELLA CONCORRENZA	MARKETS AND TRUST REGULATION LAW	9	I U S / O 5	CARA TTERI ZZAN TI	Giuridic o	It a li a n o		Il corso ha ad oggetto l'esame dei fondamenti della regolazione pubblica dei mercati in una prospettiva interdisciplinare di law and economics, nell'ambito della quale la disciplina giuridica, anche di rilievo costituzionale, delle attività economiche e dei mercati è analizzata sulla base dei suoi presupposti economici, delle sue finalità e dei suoi effetti.	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	8 4 4 9 2	DIRITTO PRIVATO PER L'IMPRESA	PRIVATE LAW FOR BUSINESS	3	I U S / O 1	A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio)	Il corso si propone di approfondire alcuni temi che sono di particolare interesse nell'attività di impresa, per fornire agli studenti elementi di conoscenza ulteriori rispetto a quelli di base che formano oggetto del programma di istituzioni di diritto privato. Gli argomenti principali sono i contratti comunemente utilizzati dall'imprenditore, i titoli di credito e la disciplina privatistica della concorrenza.	24	51
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	8 4 4 9 2	DIRITTO PRIVATO PER L'IMPRESA	PRIVATE LAW FOR BUSINESS	3	I U S / O 1	A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	41135 - DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio)	Il corso si propone di approfondire alcuni temi che sono di particolare interesse nell'attività di impresa, per fornire agli studenti elementi di conoscenza ulteriori rispetto a quelli di base che formano oggetto del programma di istituzioni di diritto privato. Gli argomenti principali sono i contratti comunemente utilizzati dall'imprenditore, i titoli di credito e la disciplina privatistica della concorrenza.	24	51

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	2 4 6 1 5	ECONOMETRIA	ECONOMETRICS	6	S E C S - P / O 5	CARA TTERI ZZAN TI	Econom ico	It a li a n o	41138 - MATEMATICA GENERALE (Obbligatorio) ,60083 - STATISTICA 1 (Obbligatorio)	Il corso è volto a fornire agli studenti gli strumenti di base dell'analisi econometrica. Partendo da una rigorosa analisi teorica del modello di regressione lineare, introduce i principali stimatori e ne analizza le proprietà in "finite sample" e "asymptotics" sotto le ipotesi di Gauss-Markov. Il modello e la sua analisi vengono poi estesi a analisi di regressione multipla e i risultati in questo contesto vengono dimostrati utilizzando l'algebra lineare. Il corso sviluppa poi un'approfondita analisi dei principali test delle ipotesi basandosi sulla teoria della distribuzione e del loro utilizzo nella modellizzazione econometrica, in particolare delineandone la relazione con le domande di ricerca. Considera infine i casi di errata specificazione del modello e di fallimento delle ipotesi classiche ,ne analizza le conseguenze sugli stimatori e sviluppa strategie di stima alternative,verificandone la validita'.	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	2 4 6 1 5	ECONOMETRIA	ECONOMETRICS	6	S E C S - P / O 5	AFFI NI O INTE GRAT IVE	Attività Formati ve Affini o Integrati ve	It a li a n o	41138 - MATEMATICA GENERALE (Obbligatorio) ,60083 - STATISTICA 1 (Obbligatorio)	Il corso è volto a fornire agli studenti gli strumenti di base dell'analisi econometrica. Partendo da una rigorosa analisi teorica del modello di regressione lineare, introduce i principali stimatori e ne analizza le proprietà in "finite sample" e "asymptotics" sotto le ipotesi di Gauss-Markov. Il modello e la sua analisi vengono poi estesi a analisi di regressione multipla e i risultati in questo contesto vengono dimostrati utilizzando l'algebra lineare. Il corso sviluppa poi un'approfondita analisi dei principali test delle ipotesi basandosi sulla teoria della distribuzione e del loro utilizzo nella modellizzazione econometrica, in particolare delineandone la relazione con le domande di ricerca. Considera infine i casi di errata specificazione del modello e di fallimento delle ipotesi classiche ,ne analizza le conseguenze sugli stimatori e sviluppa strategie di stima alternative,verificandone la validita'.	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	6 4 7 9 7	ECONOMIA DEL LAVORO	LABOUR ECONOMICS	6	S E C S - P / O 2	CARA TTERI ZZAN TI	Econom ico	It a li a n o	41126 - MICROECON OMIA (Obbligatorio) ,55648 - MACROECON OMIA (Obbligatorio)	Il corso propone agli studenti i temi dell'economia del lavoro, sia sotto il profilo microeconomico sia sotto quello macro, approfondendo le problematiche più attuali del mercato del lavoro nazionale e internazionale.	48	102

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	6 4 7 9 8	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	INVESTMENTS	6	S E C S - P /	AFFI NIO INTE GRAT IVE	Attività Formati ve Affini o Integrati ve	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso ha il duplice obiettivo di offrire una preparazione di base in materia di analisi e di valutazione degli investimenti finanziari e di struttura e di funzionamento del mercato mobiliare. In particolare si propone di fornire il quadro teorico e la strumentazione analitica per valutazioni e scelte di investimento relative a singoli titoli e a portafogli di titoli, nonché a strumenti di natura derivata.	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	6 4 7 9	ECONOMIA DELL'AMBIENTE	ENVIRONMENTAL ECONOMICS	6	S E C S - P /	CARA TTERI ZZAN TI	Econom ico	It a li a n o		Il corso si propone di fornire un quadro teorico dei legami che intercorrono tra sistema economico e ambiente e di analizzare sia dal punto di vista normativo sia da quello positivo il processo decisionale dell'operatore pubblico per fare fronte ai problemi ambientali derivanti dalle attività economiche.	48	102
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	5 7 3 9 8	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO	BANKING	9	S E C S - P /	AFFI NIO INTE GRAT IVE	Attività Formati ve Affini o Integrati ve	It a li a n o	41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	Il corso approfondisce gli elementi fondamentali dell'attività delle aziende di credito e dei loro equilibri economici e gestionali. In particolare si forniscono gli elementi di inquadramento teorici e regolamentari alla gestione delle banche; il loro ruolo nel sistema finanziario; le loro funzioni caratteristiche, di prestito, raccolta, investimento in titoli, gestione della liquidità; i loro prodotti e le loro operazioni di raccolta e finanziamento; i loro equilibri economici e di bilancio.	72	153
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	6 3 7 4	ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA	EU AND INTERNATIONAL ECONOMICS	9	S E C S - P /	AFFI NIO INTE GRAT IVE	Attività Formati ve Affini o Integrati ve	It a li a n o		Il corso si propone di presentare gli aspetti di rilevanza politico-economica che giustificano la nascita e che caratterizzano il funzionamento delle forme integrative a livello regionale, analizza criticamente i principali eventi che hanno condotto alla creazione e agli ampliamenti della Comunità, considera le peculiarità delle Istituzioni e delle politiche dell'Unione Europea e le problematiche di "governance" che si prospettano.	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	9 8 2 5 3	ELEMENTI INTRODUTTIVI ALLA LINGUA E ALLE RELAZIONI ECONOMICHE CINESI	ELEMENTS INTRODUCING THE LANGUAGE AND THE CHINESE ECONOMIC RELATIONSHIPS	6		A SCELT A	A Scelta dello Student e			Introduzione alla Lingua Cinese moderna (putonghua) scritta e parlata : fonetica, scrittura, grammatica e sintassi, conversazione / Livello A1 - Hanyu Shuiping Kaoshi (汉语水平考试). Introduzione agli aspetti fondamentali della cultura cinese, tra tradizione e modernità: formazione alle relazioni interculturali ed interaziendali con la Cina	48	102

ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	9 8 2 5 3	ELEMENTI INTRODUTTIVI ALLA LINGUA E ALLE RELAZIONI ECONOMICHE CINESI	ELEMENTS INTRODUCING THE LANGUAGE AND THE CHINESE ECONOMIC RELATIONSHIPS	6	A SCELT A	A Scelta dello Student e		Introduzione alla Lingua Cinese moderna (putonghua) scritta e parlata : fonetica, scrittura, grammatica e sintassi, conversazione / Livello A1 - Hanyu Shuiping Kaoshi (汉语水平考试). Introduzione agli aspetti fondamentali della cultura cinese, tra tradizione e modernità: formazione alle relazioni interculturali ed interaziendali con la Cina	48	102	
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	7 3 1 8 9	FINANZA AZIENDALE	CORPORATE FINANCE	9 9	S E C S - P /	AFFI NI O INTE GRAT IVE	Attività Formati ve Affini o Integrati ve	It a li a n o 41125 - ECONOMIA AZIENDALE (Obbligatorio)	L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti per comprendere e analizzare le principali decisioni finanziarie dell'impresa nella prospettiva di massimizzazione del valore della stessa. In particolare si analizzano due tipologie di decisioni finanziarie: 1) quelle inerenti la scelta degli investimenti da effettuare e 2) quelle relative alla scelta delle modalità di finanziamento degli investimenti. L'insegnamento fornisce un inquadramento teorico dei diversi temi affrontati, nonché le metodologie applicative volte all'individuazioni delle migliori decisioni. Al termine dell'insegnamento lo studente conoscerà le tecniche di valutazione degli investimenti e di allocazione del capitale; la relazione rischio e rendimento nonché i principali modelli di pricing del capitale; i modelli alla base delle scelte di finanziamento.	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	9 1 3 5 2	IMPARARE A DOCUMENTARSI	LEARN TO READ UP	3	A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Alla fine del corso gli studenti acquisiranno CONOSCENZE e CAPACITA'. - CONOSCENZE: gli studenti conosceranno il sistema documentale offerto dallo SBA (banche dati, catalogo, riviste elettroniche, biblioteca digitale "Unopertutti") e alcune risorse di qualità liberamente disponibili in rete (documentazione di Fonte pubblica per ottenere dati autorevoli, documentazione comunitaria e ad accesso aperto) - CAPACITA' gli studenti saranno in grado di costruire in modo autonomo un percorso consapevole e coerente di ricerca documentale, finalizzato all'elaborazione di testi, bibliografie strutturate e all'esposizione di dati a rinforzo delle proprie ipotesi di "ricerca".	24	51	
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	9 1 3 5 2	IMPARARE A DOCUMENTARSI	LEARN TO READ UP	3	A SCELT A	A Scelta dello Student e	It a li a n o	Alla fine del corso gli studenti acquisiranno CONOSCENZE e CAPACITA'. - CONOSCENZE: gli studenti conosceranno il sistema documentale offerto dallo SBA (banche dati, catalogo, riviste elettroniche, biblioteca digitale "Unopertutti") e alcune risorse di qualità liberamente disponibili in rete (documentazione di Fonte pubblica per ottenere dati autorevoli, documentazione comunitaria e ad accesso aperto) - CAPACITA' gli studenti saranno in grado di costruire in modo autonomo un percorso consapevole e coerente di ricerca documentale, finalizzato all'elaborazione di testi, bibliografie strutturate e all'esposizione di dati a rinforzo delle proprie ipotesi di "ricerca".	24	51	

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	6 0 9 0	LINGUA FRANCESE	FRENCH LANGUAGE	6	4	L - LI N / O A SCELT A	A Scelta dello Student e	F r a n c e s e	Il Corso si propone di conoscere il linguaggio nel contesto della cultura francese, in relazione a tematiche economiche contemporanee. In un primo tempo, l'obiettivo dell'insegnamento è di completare e di approfondire la conoscenza scritta e orale della Lingua Francese e, in un secondo tempo, di studiare il lessico economico-commerciale attraverso l'ascolto, la lettura, la comprensione e il commento di documenti relativi al mondo dell'Impresa. I contenuti didattici consentono l'arricchimento e il consolidamento della competenza linguistica dello studente che sarà in grado di produrre in modo autonomo e in un contesto attuale, un testo scritto e un discorso orale in Lingua Francese.	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	6 0 9 0	LINGUA FRANCESE	FRENCH LANGUAGE	6	4	L - LI N / O A SCELT A	A Scelta dello Student e	F r a n c e s e	Il Corso si propone di conoscere il linguaggio nel contesto della cultura francese, in relazione a tematiche economiche contemporanee. In un primo tempo, l'obiettivo dell'insegnamento è di completare e di approfondire la conoscenza scritta e orale della Lingua Francese e, in un secondo tempo, di studiare il lessico economico-commerciale attraverso l'ascolto, la lettura, la comprensione e il commento di documenti relativi al mondo dell'Impresa. I contenuti didattici consentono l'arricchimento e il consolidamento della competenza linguistica dello studente che sarà in grado di produrre in modo autonomo e in un contesto attuale, un testo scritto e un discorso orale in Lingua Francese.	48	102
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	2 4 7 1	LINGUA SPAGNOLA	SPANISH LANGUAGE	6	7	L - LI N / O A SCELT A	A Scelta dello Student e	S p a g n o l o	L'insegnamento introduce lo studente allo studio della lingua spagnola, nonché della cultura dei paesi ispanofoni, contestualizzandola nell'area di specialità delle scienze economico-sociali attraverso metodologie di carattere interattivo-comunicativo che mirano a sviluppare le competenze essenziali per districarsi nel mondo del lavoro, in particolare, in ambito d'impresa. L'insegnamento si prefigge l'acquisizione da parte degli studenti delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e del lessico – soprattutto di carattere economico-commerciale– necessario per comprendere testi su tematiche di attualità inerenti, in particolare, al campo di specializzazione, onde avviare a una produzione scritta e orale consona a una competenza comunicativa di livello B1.	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	2 4 7 1	LINGUA SPAGNOLA	SPANISH LANGUAGE	6	7	L - LI N / O A SCELT A	A Scelta dello Student e	S p a g n o l o	L'insegnamento introduce lo studente allo studio della lingua spagnola, nonché della cultura dei paesi ispanofoni, contestualizzandola nell'area di specialità delle scienze economico-sociali attraverso metodologie di carattere interattivo-comunicativo che mirano a sviluppare le competenze essenziali per districarsi nel mondo del lavoro, in particolare, in ambito d'impresa. L'insegnamento si prefigge l'acquisizione da parte degli studenti delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e del lessico – soprattutto di carattere economico-commerciale– necessario per comprendere testi su tematiche di attualità inerenti, in particolare, al campo di specializzazione, onde avviare a una produzione scritta e orale consona a una competenza comunicativa di livello B1.	48	102

ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	2 4 7 1 8	LINGUA TEDESCA	GERMAN LANGUAGE	6	L - LI N / 1 SCELT A	A Scelta dello Student e	T e d e s c o	Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare le competenze specifiche di chi già possiede nozioni linguistiche di base e, contemporaneamente, di avviare alla comprensione e produzione scritta ed orale coloro che si accostano per la prima volta allo studio della lingua. Di conseguenza il corso è annuale per chi ha delle basi ed è di 3 semestri per i principianti. Il corso specialistico-pratico permette allo studente di interagire in situazioni comunicative e professionali e di comprendere i principali tematiche economiche con particolare riferimento al lessico economico-commerciale, alla lingua dell'impresa, della banca e dei trasporti	48	102	
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	2 4 7 1 8	LINGUA TEDESCA	GERMAN LANGUAGE	6	L - LI N / 1 SCELT A	A Scelta dello Student e	T e d e s c o	Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare le competenze specifiche di chi già possiede nozioni linguistiche di base e, contemporaneamente, di avviare alla comprensione e produzione scritta ed orale coloro che si accostano per la prima volta allo studio della lingua. Di conseguenza il corso è annuale per chi ha delle basi ed è di 3 semestri per i principianti. Il corso specialistico-pratico permette allo studente di interagire in situazioni comunicative e professionali e di comprendere i principali tematiche economiche con particolare riferimento al lessico economico-commerciale, alla lingua dell'impresa, della banca e dei trasporti	48	102	
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	8 0 6 7 5	METODI DECISIONALI PER L'ANALISI ECONOMICA	DECISION MAKING METHODS FOR ECONOMICS	6	M A T / O G R A T I V E	AFFI NI O INTE GRAT IVE	Attività Formati ve Affini o Integrati ve	It a li a n o	Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza complessiva dei principali metodi quantitativi di supporto ai processi decisionali, sia in condizioni di certezza che di incertezza, applicabili all'analisi economica, e saper utilizzare, con una certa padronanza, gli ambienti software di riferimento per la risoluzione dei problemi affrontati. Da un punto di vista metodologico, saranno illustrati problemi di ottimizzazione a singolo decisore, in particolare utilizzando modelli di programmazione convessa per l'ottimizzazione di determinate funzioni obiettivo, quali massimizzazione di profitto e utilità e minimizzazione dei costi, e situazioni di interazione tra soggetti competitivi e cooperativi, proprie della teoria dei giochi.	48	102
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	4 9 5 8 0	ORGANIZATION THEORY	ORGANIZATION THEORY	6	S E C S - P / 1 A	A Scelta dello Student e	I n g l e s e	The goal of this course is to present, discuss and criticize a number of outstanding organizational theories, enlightening their value and their limits in the framing process of a wide range of organizational problems. Students are expected to develop critical understanding of organization theories and their use in the framing process of a wide range of organizational problems.	48	102	

ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	4 9 5 8 0	ORGANIZATION THEORY	ORGANIZATION THEORY	6	S E C S - P / 1 0	A S C E L T A	A S c e l t a d d e l l e S c e l t e	I n g l e s e		The goal of this course is to present, discuss and criticize a number of outstanding organizational theories, enlightening their value and their limits in the framing process of a wide range of organizational problems. Students are expected to develop critical understanding of organization theories and their use in the framing process of a wide range of organizational problems.	48	102
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	6 0 0 6 9	POLITICA ECONOMICA SANITARIA	HEALTH ECONOMICS & POLICY	9	S E C S - P / 0 2	A F F I N I O / I N T E G R A T I V E	Attività Formati ve Affini o Integrati ve	It a l i a n o		Il corso ha lo scopo di fornire la capacità di utilizzare modelli e strumenti propri dell'analisi economica (asimmetrie informative, fallimenti del mercato, politiche regolatorie, valutazioni di impatto) per valutare efficienza, equità, performance dei diversi livelli di governo (nazionali, regionali, aziendali) nei principali sistemi sanitari con particolare riferimento alle attuali sfide: innovazione tecnologia accelerata, invecchiamento e nuovi bisogni, sostenibilità finanziaria.	72	153
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	6 3 7 2	PROVA FINALE LT 270	FINAL EXAM	4		PROV A FINAL E	Per la Prova Finale	It a l i a n o		La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita Commissione, di un elaborato teorico e/o applicativo, svolto su un tema concordato con il relatore e attinente agli interessi e alle esperienze (es. tirocinio, Erasmus) dello studente, purché afferente ad un insegnamento presente nel piano di studi dello studente.	0	100
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	6 3 7 2	PROVA FINALE LT 270	FINAL EXAM	4		PROV A FINAL E	Per la Prova Finale	It a l i a n o		La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita Commissione, di un elaborato teorico e/o applicativo, svolto su un tema concordato con il relatore e attinente agli interessi e alle esperienze (es. tirocinio, Erasmus) dello studente, purché afferente ad un insegnamento presente nel piano di studi dello studente.	0	100
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	6 0 0 7 8	SCIENZA DELLE FINANZE	PUBLIC FINANCE	9	S E C S - P / 0 3	C A R A T T E R I Z Z A N T I	Econom ico	It a l i a n o		Il corso è volto ad analizzare l'intervento pubblico nel sistema economico, e a cioè fornire elementi per interpretare le principali problematiche inerenti all'attività economica pubblica.	72	153

ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	6 0 0 7 8	SCIENZA DELLE FINANZE	PUBLIC FINANCE	9	S E C S - P O 3	CARA TTERI ZZAN TI	Econom ico	It a li a n o		Il corso è volto ad analizzare l'intervento pubblico nel sistema economico, e a cioè fornire elementi per interpretare le principali problematiche inerenti all'attività economica pubblica.	72	153
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	8 0 6 3 8	STATISTICA ECONOMICA E SOCIALE	STATISTICS FOR ECONOMICS AND SOCIAL SCIENCES	6	S E C S - S /0 6	AFFI NIO INTE GRAT IVE	Attività Formati ve Affini o Integrati ve	It a li a n o		L'insegnamento ha l'obiettivo di illustrare il sistema delle statistiche economiche e sociali ufficiali utilizzate per descrivere la società attraverso sistemi di indicatori. Partendo dalle fonti statistiche ufficiali, vengono discussi alcuni temi chiave: PIL, benessere e sviluppo sostenibile; povertà e deprivazione; disoccupazione; disuguaglianza di genere; cambiamento demografico.	48	102
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	8 1 7 3	STUDY TOUR/STUDIENREISE	STUDY TOUR/STUDIENREISE	3		A SCELT A	A Scelta dello Student e	T e d e s c o		Lo Study Tour / Studienreise é un progetto di scambio su base reciproca durante il quale gli studenti italiani andranno in visita di studio presso l'università di Augsburg per un periodo massimo di due settimane, a fronte di analoga visita degli studenti tedeschi presso il nostro ateneo. Deve essere inteso come piccolo gruppo di lavoro guidato, al quale gli studenti partecipano attivamente per favorire l'interazione tra gli studenti dei due paesi.	0	75
ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	8 1 7 3	STUDY TOUR/STUDIENREISE	STUDY TOUR/STUDIENREISE	3		A SCELT A	A Scelta dello Student e	T e d e s c o		Lo Study Tour / Studienreise é un progetto di scambio su base reciproca durante il quale gli studenti italiani andranno in visita di studio presso l'università di Augsburg per un periodo massimo di due settimane, a fronte di analoga visita degli studenti tedeschi presso il nostro ateneo. Deve essere inteso come piccolo gruppo di lavoro guidato, al quale gli studenti partecipano attivamente per favorire l'interazione tra gli studenti dei due paesi.	0	75
ECO NO MIC O FIN ANZ IARI O	3	5 7 4 5 1	TIROCINIO	APPRENTICESHIPS	6		A SCELT A	A Scelta dello Student e			I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.	0	150

ECO NO MIC O GEN ERA LE	3	5 7 4 5 1	TIROCINIO	APPRENTICESHIPS	6	A SCELT A	A Scelta dello Student e	I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.	0	150
---	---	-----------------------	-----------	-----------------	---	-----------------	-----------------------------------	--	---	-----